

**DOMINIO COLLETTIVO DELLA
UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO**
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Copia Deliberazione del Comitato di Amministrazione

N.del 73 Reg.

Data 12-09-2025

OGGETTO: Utilizzazione forestale della particella forestale n. 20 località "Pignano" - Indizione di procedura a trattativa privata per il taglio e la vendita del materiale legnoso.

L'anno 2025, il giorno DODICI, del mese di SETTEMBRE alle ore 19.00, nella sala consiliare dell'Ente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, n. 1, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Comitato di Amministrazione nelle persone dei Sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CHIARAVALLI FABIO	PRESIDENTE	P	
MARANI GIANCARLO	COMPONENTE	P	
ANDRIAN CLAUDIO	COMPONENTE	P	
COSTA FABRIZIO	COMPONENTE		A
VITTORINI SABRINA	COMPONENTE		A

Partecipa con funzioni di assistenza e verbalizzazione, il Responsabile degli Uffici, Massimiliano Pascucci.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

premesse:

- che la Deliberazione del CdA n. 13 del 15 febbraio 2021 approvava la nuova proposta di cronologia dei tagli previsti nel PGAF in itinere. La proposta era concordata fra gli Enti locali coinvolti: Università Agraria, Comune e Riserva Naturale Monterano, ed era inviata alle competenti autorità regionali;

- che l'Ente, con Deliberazione di CdA n. 41 del giorno 7 maggio 2024, ha affidato l'incarico per il progetto di utilizzazione forestale della P.F. n. 20 "Monte Pignano", in conformità al PGAF adottato e come aggiornato in base alla Deliberazione di CDA n. 13 del 15 febbraio 2021, al Dottor Agr. For. Marcello Roncoloni;

- che il Dottor Marcello Roncoloni, in esecuzione dell'incarico progettuale, consegnava all'Ente i seguenti atti ed elaborati:

1. Prot. n. 202 del 18 maggio 2024, Progetto con allegata la modulistica di legge precompilata dal professionista;

- che con Deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 47 del giorno 20 maggio 2024 veniva approvato in via definitiva il Progetto di utilizzazione della P.F. 20, rispettivamente località "Monte Pignano", elaborato dal Dott. For. Marcello Roncoloni, giusta la proposta di progetto di cui sopra;

- **Ricordata** la Deliberazione del CDA n. 42 del 8 maggio 2025, con la quale veniva stabilito di procedere al III esperimento d'asta per la vendita del materiale legnoso di cui alla suddetta utilizzazione forestale;

- **Considerato** che con Avviso Prot. n. 261 del 20 maggio 2025 veniva indetta la relativa asta;

- **Visto** il verbale Prot. n. 296 del giorno 10 giugno 2025, con cui il Responsabile del Procedimento depositava il proprio verbale di attestazione della mancata presentazione di offerte e, pertanto, del non aversi luogo a procedere alla aggiudicazione;

- **Vista** la Deliberazione n. 67 CDA del 24 luglio 2025, con cui veniva indetto un IV esperimento di asta per il progetto di utilizzazione forestale della PF 20 Pignano;

- **Visto** il verbale Prot. n. 371 del 9 settembre 2025, con cui il Responsabile del Procedimento depositava il proprio verbale di attestazione della mancata presentazione di offerte e, pertanto, del non aversi luogo a procedere alla aggiudicazione;

- **Ritenuto** doversi provvedere con ulteriore procedura per l'affidamento dell'opera di utilizzazione forestale del bosco in oggetto, e per la vendita del materiale legnoso;

- **Preso atto** che sussistono le ragioni di cui all'art. 41, comma 1 n. 1), del R.D. 827/1924 per procedere ad una trattativa privata-procedura negoziata, anche ai sensi dell'art. 73 D.Lgs. 36/2023, data la natura mista, attiva e passiva, del contratto di utilizzazione forestale;

- **Considerato** che i precedenti Bandi pubblicati in merito alla utilizzazione forestale in oggetto equivalgono ad avviso di preinformazione e, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 72, commi 4 e 6, del D.Lgs. 36/2023, quindi possono prevedersi termini ridotti per la presentazione di manifestazioni di interesse ed offerte;

- **Atteso** che la presente Deliberazione vale quale determinazione a contrattare;

- **Visto** il provvedimento di autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. IV, Servizio 2 "Geologico, Difesa del suolo-Risorse agroforestali-Rischi territoriali", Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024, (Prot. Università Agraria n. 386 del 24 SETTEMBRE 2024), DI CUI SI RIPORTANO TESTUALMENTE LE PRESCRIZIONI:

1. siano rispettate le leggi, le norme tecniche e le circolari applicative vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente e in particolare il Regolamento Forestale n. 7/2005 e ss.mm.ii.;

2. siano rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni rilasciate dalla Regione Lazio con il pronunciamento di valutazione di incidenza protocollo n° 0766426 del 12/06/2024 (allegato alla presente);

3. siano rigorosamente rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate nella Relazione Geomorfologica a firma del dott. geol. Andrea Fiorucci così come prescritto nel parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale prot. 9024 del 12/08/2024 (allegato alla presente);

4. è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste permanenti per l'esbosco e di eseguire qualsiasi altro intervento che possa arrecare danno al suolo, al soprassuolo ed all'ambiente naturale;

5. resta a carico del progettista la responsabilità della stima della massa legnosa, nonché quella relativa alla individuazione dei confini e della superficie di taglio, in conformità alla cartografia prodotta (prescrizione assoluta con Verbale di stima Prot. U.A. n. 530 del 28.11.2024);

6. durante le operazioni dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;

7. qualora si rilevi nell'area di intervento la presenza di rifiuti abbandonati, si dovranno gestire gli stessi ai sensi della vigente normativa di settore;

8. si raccomanda che tutte le lavorazioni avvengano esclusivamente a carico del soprassuolo boschivo evitando movimenti ed alterazioni del terreno a qualsiasi livello ed ogni attività che possa provocare l'innesco di fenomeni erosivi o franosi o qualsiasi danno o pregiudizio al patrimonio archeologico e culturale e alla sua conservazione, rammentando altresì che gli stessi non possono essere adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico;

9. si rammenta infine il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 per quanto attiene ai rinvenimenti fortuiti, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

- **Visti** gli altri pareri e le altre prescrizioni emesse dalle competenti autorità e dal tecnico responsabile di progetto, compreso il Capitolato d'oneri allegato al Bando, di cui è parte integrante;

- **Vista** la Circolare (Prot. n. 49 del 7 febbraio 2023) esplicativa "Operatori forestali" della Direzione regionale Agricoltura, Area Governo del Territorio e Foreste del 3 febbraio 2023, in materia di criteri minimi nazionali per la formazione degli operatori forestali e per gli interventi di gestione forestale da parte delle imprese boschive, a seguito della normativa introdotta con DM MASAF 4472/2020;

- **Visto** il verbale di stima del professionista incaricato della progettazione, Dott. For. Marcello Roncoloni, Prot. n. 530 del 28 novembre 2024;

- **Vista** la Deliberazione del CDA n. 105 del 28.11.2024, che approvava la stima del professionista;

- **Dato atto** che il CDA ha stabilito che gli eventuali lavori di accessibilità al bosco saranno a carico della Ditta, e verranno formalizzati nel relativo contratto;

- **Precisato** che questo Ente non prenderà in considerazione offerte con ribassi superiori al 12% del prezzo di stima;

- **Stabilito** che il procedimento ed i criteri di aggiudicazione dell'utilizzazione forestale sono definiti nel modo seguente:

1. Ciascun operatore può manifestare il proprio interesse a partecipare alla trattativa privata, indicando nella Domanda, come base di negoziazione, una offerta economica con ribasso fino ad un massimo del 12% sul prezzo di stima, oltre IVA di legge. Le spese tecniche, non soggette a ribasso, restano a carico dell'aggiudicatario nella misura indicata;

2. L'Università Agraria si riserva di invitare alla successiva negoziazione le offerte che riterrà congrue, senza alcun vincolo ad accettare le offerte presentate;

3. Gli operatori economici, viste le precedenti determinazioni a contrarre relative al medesimo Progetto di utilizzazione forestale, possono manifestare interesse a partecipare alla negoziazione entro giorni 15 dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico (scadenza alle ore 12,30 del 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico);

4. L'Università Agraria aggiudicherà il contratto all'operatore che, in sede di negoziazione, avrà garantito all'Ente, a seguito di trattativa sul prezzo dell'offerta, oltre oneri di IVA e spese tecniche, l'importo complessivo più alto fra quelli ritenuti congrui dalla Commissione aggiudicatrice;

5. La Commissione aggiudicatrice è composta dal Presidente, dal Responsabile degli Uffici e dai Delegati Giancarlo Marani e Claudio Andrian;

- **Visto** l'art. 41 R.D. 827/1924;

- **Visti** gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 36/2023;

- **Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ente;

- **Visto** lo Statuto;

Con voti unanimi dei presenti,

DELIBERA

(del. C.d.A. n. 73 del 12-09-2025)

- **di prendere atto** del Verbale Prot. n. n. 371 del 9 settembre 2025;

e, conseguentemente,

- **di approvare** il Bando di negoziazione «*Taglio del bosco particella forestale n. 20 del P.G.A.F. - localita' "Pignano" - e vendita del materiale legnoso*», che viene allegato alla presente Deliberazione e ne fa parte integrante, insieme a tutta la modulistica ad esso connessa e al relativo Avviso Pubblico;

- **di indire** il procedimento di negoziazione come indicato nel Bando in oggetto;

- **di nominare** il Responsabile degli Uffici, sig. Massimiliano Pascucci, responsabile del procedimento e la seguente Commissione esaminatrice cui competerà la trattativa e l'aggiudicazione:

1. Fabio Chiaravalli, Presidente
2. Massimiliano Pascucci, segretario verbalizzante
3. Giancarlo Marani, Delegato
4. Claudio Andrian, Delegato

- **di autorizzare** il Presidente a provvedere con apposito Avviso alla pubblicazione del Bando e della modulistica allegata con apposito Avviso Pubblico;

- **di stabilire** che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12,30 del giorno successivo ai 15 giorni trascorsi dalla pubblicazione del Bando;

- **di dare atto** che le somme derivanti dalla vendita del materiale di taglio oggetto del Bando saranno intitolate ai Capitoli di Bilancio 130 (vendita boschi) e 190 (accantonamento miglorie boschive);

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO

BANDO DI NEGOZIAZIONE TAGLIO DEL BOSCO PARTICELLA FORESTALE N. 20 DEL P.G.A.F. - LOCALITA' "PIGNANO" - E VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO. (Trattativa privata Del. CDA n. 73/2025)

**SECONDO L'AUTORIZZAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL
TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO –
RISORSE AGROFORESTALI – RISCHI TERRITORIALI"**

**Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024
Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024
(Prot. Università Agraria n. 386 del 24 SETTEMBRE 2024)**

(Deliberazioni del Comitato di Amministrazione
n. 47 del giorno 20 maggio 2024
e n. 105 del 28 novembre 2024)

Scadenza: ore 12,30 del giorno ***

1. STAZIONE APPALTANTE:

**Università Agraria di Canale Monterano
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 1
Canale Monterano**

P.IVA 02134921002 – C.F. 80227790583

P.E.C.: agrariacanal@pec.it

Tel. 06/9962431

Responsabile del Procedimento: Massimiliano Pascucci, Responsabile degli Uffici;

2. PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE:

trattativa privata ai sensi dell'art. 41 R.D. 827/1924 e successive modificazioni;
art. 73 D.Lgs. 36/2023. Tale richiamo vale come modello di regolamento di gara
prescelto in considerazione della Richiesta di parere ANAC inviata il 23 luglio
2019, Prot. n. 274 (protocollo ANAC: 59716 del 23 luglio 2019);

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E DELLA VENDITA, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione:

Canale Monterano, località "Monte Pignano" P.F. 20 (Poggio Fortino) del P.G.A.F., su terreni distinti al Foglio 2 p.lla 9 parte del N.C.T.

Superficie al taglio, al netto delle tare: Ha 28.50.00, di cui Ha 24.50.00 di taglio colturale di fine turno e Ha 04.00.00 di taglio di diradamento (superfici scoscese).

3.2. descrizione:

stagione silvana 2023/2024. Intervento di utilizzazione forestale di fine turno, ad uso industriale, del bosco ceduo quercino a prevalenza di cerro, di proprietà dell'Università Agraria di Canale Monterano, sito nel territorio comunale di Canale Monterano in località "Monte Pignano", P.F. 20 (Poggio Fortino) del P.G.A.F., su terreni distinti al Foglio 2 p.lla 9 parte del N.C.T.

Superficie al taglio, al netto delle tare: Ha 28.50.00.

Esecuzione taglio secondo le prescrizioni di cui alla **Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024 della CITTA' METROPOLITANA DI ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO -RISORSE AGROFORESTALI - RISCHI TERRITORIALI", Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024** ed eventuali successive modificazioni e integrazioni, nonché secondo le modalità del presente Bando.

Vendita a corpo del materiale legnoso risultante dall'intervento. L'autorizzazione all'intervento ha **validità per 24 mesi (prorogabili) dalla data di rilascio** (stagioni silvane 2024-25 e 2025-26).

3.3 Natura ed oggetto:

lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali, lavori agricolo-forestali; bosco ceduo matricinato a prevalenza di cerro di età attuale di 28 anni.

* L'area è sottoposta a vincolo di uso civico .

** L'intervento di utilizzazione forestale avviene in regime di autorizzazione a seguito di conferenza di servizi.

*** Il bosco oggetto di intervento agro-forestale, pur risultando insistere nella Zona di Protezione ZPS IT6030005 "Tolfetano-cerite-manziate" e, parzialmente, nella Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) IT 603001 "Fiume Mignone medio corso" (Regione Lazio, Progetto Bioitaly – Rete Natura 2000) sarà sottoposto ad un intervento che per tipologia rientra fra quelli che non debbono essere sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

**** L'area oggetto del progetto di taglio risulta gravata da zone di interesse archeologico, per le quali la competente Soprintendenza, richiesta di specifico parere, emanato il 21 maggio 2024 e acquisito al Prot. n. 298 del 19.07.2024. In tale contesto la ditta aggiudicataria dell'intervento assume l'impegno a segnalare

all'Università Agraria l'eventuale emergenza di testimonianze archeologiche, di cui l'Ente darà immediato avviso alla Soprintendenza. Specifica prescrizione del Parere archeologico è 1) *di comunicare con congruo avviso al funzionario di zona l'avvio dei lavori*; 2) *di adottare la massima cautela nell'uso di mezzi meccanici, utilizzando i percorsi esistenti e astenendosi da movimenti terra*.

***** L'area ricade nell'Ambito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che ha emesso, in sede di conferenza di servizi, apposito parere. Ai sensi del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) nel territorio interessato sono presenti Aree di attenzione geomorfologica, attenzione frana e Pericolo C e Pericolo A. *In base al Parere PAI Prot. usc. 9024 del 12.08.2024, si ha l'obbligo di eseguire i lavori secondo le prescrizioni della Relazione Geomorfologica del tecnico incaricato della richiesta di parere*.

***** L'area, secondo l'istruttoria dell'Autorità autorizzante, è stata oggetto di pronunciamento di VINCA, di cui al Pronunciamento della Direzione Regionale Ambiente acquisito al Protocollo CMRC-2024-1014848 del 12.06.2024. Da esso derivano le seguenti prescrizioni:

1. *Devono essere rilasciati a dote del bosco, se presenti, gli alberi morti in piedi o a terra;*
2. *rilascio a dote di soggetti con fusto ricoperto e colonizzato da edera (Hedera helix);*
3. *rilascio di un due piante ad ettaro ad invecchiamento indefinito, per un totale di 57 soggetti arborei, scelti tra i soggetti caratterizzati da dimensioni maggiore e con chioma espansa;*
4. *rilascio di un numero di matricine ad ettaro pari a 100 di cui 1/3 di oltre turno; dove possibile sarà opportuno rilasciare un numero consistente di specie diverse dal cerro e dalla roverella (acero, orniello, leccio, ecc.);*
5. *Qualora sia accertata la presenza di siti di nidificazione di specie di rapaci di Direttiva, sia rispettata una fascia di rispetto attorno al nido di 10 m, su cui non eseguire nessun intervento sulla vegetazione;*
6. *I mezzi a motore per la movimentazione del legname potranno percorrere esclusivamente i tracciati esistenti, sui quali è consentita, se necessaria, la sola manutenzione ordinaria;*
7. *sospensione dell'esecuzione degli interventi nel periodo 31 marzo-31 luglio; per una fascia di 100 metri sovrastante la parete rocciosa con esposizione SW, sito di nidificazione del Falco pellegrino, gli interventi sono sospesi dal 1 marzo.*

3.4 Prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Città Metropolitana (CMRC-2024-0157115 - 24-09-2024, Determinazione dirigenziale di conclusione positiva di conferenza di servizi R.U. 3456 del 20 settembre 2024):

1. *siano rispettate le leggi, le norme tecniche e le circolari applicative vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente e in particolare il Regolamento Forestale n. 7/2005 e ss.mm.ii.;*

2. *siano rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni rilasciate dalla Regione*

Lazio con il pronunciamento di valutazione di incidenza protocollo n° 0766426 del 12/06/2024 (allegato alla presente);

3. siano rigorosamente rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate nella Relazione Geomorfologica a firma del dott. geol. Andrea Fiorucci così come prescritto nel parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale prot. 9024 del 12/08/2024 (allegato alla presente);

4. è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste permanenti per l'esbosco e di eseguire qualsiasi altro intervento che possa arrecare danno al suolo, al soprassuolo ed all'ambiente naturale;

5. resta a carico del progettista la responsabilità della stima della massa legnosa, nonché quella relativa alla individuazione dei confini e della superficie di taglio, in conformità alla cartografia prodotta (prescrizione assoluta con Verbale di stima Prot. U.A. n. 530 del 28.11.2024);

6. durante le operazioni dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;

7. qualora si rilevi nell'area di intervento la presenza di rifiuti abbandonati, si dovranno gestire gli stessi ai sensi della vigente normativa di settore;

8. si raccomanda che tutte le lavorazioni avvengano esclusivamente a carico del soprassuolo boschivo evitando movimenti ed alterazioni del terreno a qualsiasi livello ed ogni attività che possa provocare l'insorgere di fenomeni erosivi o franosi o qualsiasi danno o pregiudizio al patrimonio archeologico e culturale e alla sua conservazione, rammentando altresì che gli stessi non possono essere adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico;

9. si rammenta infine il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 per quanto attiene ai rinvenimenti fortuiti, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

N.B.: OLTRE ALLE PRESCRIZIONI INDICATE, LA DITTA AGGIUDICATARIA È VINCOLATA AL RISPETTO ED ALLA ESATTA ESECUZIONE DEL CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO AL PRESENTE BANDO, DEL QUALE È PARTE INTEGRANTE ED E ESSENZIALE. IN SEDE DI STIPULA DEL CONTRATTO VERRANNO DEFINITI GLI EVENTUALI ONERI DELLA DITTA PER ACCESSIBILITÀ AL BOSCO E GARANZIA DI EFFICIENTE MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ.

3.5 Importo complessivo dell'appalto – base di asta (compresi oneri per la sicurezza e spese tecniche):
appalto con corrispettivo a corpo

euro **92.087,11** (NOVANTADUEMILAOTTANTASETTE/1), di cui:

- SPESE TECNICHE € 8.470,00 (Ottomilaquattrocentosettanta/00);
- PREZZO DI STIMA OGGETTO DI RIBASSO (MAX 12%): € **83.617,11** (Ottantatremilaseicento diciassette/11), oltre IVA di legge.

- **Visto** il verbale di stima del professionista incaricato della progettazione, Dott. For. Marcello Roncoloni, Prot. n. 530 del 28 novembre 2024.

3.6 IMPORTO DI NEGOZIAZIONE:

gli operatori economici abilitati alla negoziazione (si veda il successivo n. 4 del presente Bando) possono manifestare interesse a partecipare alla procedura negoziata offrendo un importo a base di trattativa con un ribasso fino ad un massimo del 12% del prezzo di stima di cui sopra al n. 3.5, oltre IVA di legge. Le spese tecniche (€ 8.470,00), non soggette a ribasso, restano a carico dell'aggiudicatario nella misura indicata.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE:

- le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2017 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, ai sensi dell'art. **95, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999**, secondo cui "L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi" (ora art. 92, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207);
- altri eventuali operatori economici aventi diritto a partecipare ex art. 45 D.Lgs. 50/2016;
- si richiama espressamente la **Circolare (Prot. n. 49 del 7 febbraio 2023) esplicativa "Operatori forestali" della Direzione regionale Agricoltura, Area Governo del Territorio e Foreste del 3 febbraio 2023**, in materia di criteri minimi nazionali per la formazione degli operatori forestali e per gli interventi di gestione forestale da parte delle imprese boschive, a seguito della normativa introdotta con DM MASAF 4472/2020, e che chiarisce quali sono, allo stato attuale della normativa, i requisiti che le ditte boschive debbono possedere per l'esecuzione di utilizzazioni di boschi pubblici;
- pertanto, la ditta partecipante deve essere in possesso dell'attestato di iscrizione nell'elenco conservato nei Comandi Provinciali dei Carabinieri Forestale di cui all'art. 77, comma 5 della L.R. 39/2002, che costituisce requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto n. 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,30 del giorno ****** (termine successivo ad almeno il 15° giorno dalla pubblicazione, con apposito Avviso Pubblico, del

presente Bando); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni martedì, giovedì e sabato antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio del Protocollo dell'Università Agraria (all'indirizzo dell'Ente) che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del **mittente** nonché la dicitura **“Manifestazione di interesse per il taglio boschivo località Monte Pignano (particella forestale 20)”**. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**.

Alla domanda va allegata, **a pena di esclusione**:

1) **una dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni, nonché che la propria impresa non ha impedimenti derivanti dalla legislazione antimafia;

b) dichiara di trovarsi in situazione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente;

c) dichiara di aver letto tutte le prescrizioni contenute o richiamate nel presente Bando e assume l'impegno esplicito a rispettare tali prescrizioni, nonché quelle contenute nella Determinazione di autorizzazione al taglio (Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma, Dip. IV “Pianificazione Strategica e Governo del Territorio”, Servizio 2 “Geologico, Difesa del Suolo –Risorse Agroforestali – Rischi Territoriali”, Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 settembre 2024) e quelle a cui tale autorizzazione fa rinvio, nonché quelle del Capitolato d'oneri allegato al Bando;

d) si impegna ad attuare per il cantiere le misure di sicurezza previste dalla legislazione di settore e tutte le misure della legge sulla sicurezza dei lavoratori;

e) dichiara di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando i dati di tale iscrizione (luogo della Camera di Commercio, attività svolta, n. di iscrizione e data, forma giuridica dell'impresa);

f) dichiara che l'impresa possiede i requisiti di idoneità alle lavorazioni oggetto del Bando, riconosciuti dal Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o riconosciuti con equipollente atto dal competente organo regionale), allegando il relativo attestato di iscrizione all'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002;

g) dichiara di non essere sottoposta ad alcuna procedura della legge fallimentare italiana;

h) dichiara di aver fatto sopralluogo nel bosco oggetto del Bando, di aver visionato la documentazione progettuale e tutte le prescrizioni derivanti dagli atti di autorizzazione e quelli collegati e di essere, pertanto, consapevole, nel

fare la propria offerta, delle condizioni tecniche del cantiere, di tutti gli obblighi ed oneri di legge, contrattuali, di assicurazione e sicurezza;

i) autorizza il trattamento dei dati personali e sensibili nei limiti di quanto necessario all'espletamento ed alla successiva attività relativa al presente Bando.

[La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. e che viene allegato al presente Bando].

2) L'attestazione, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale, di essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002 (o equipollente atto del competente organo regionale), quale requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (**Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi**).

3) Copia fotostatica dei documenti di identità del rappresentante legale della ditta.

La domanda va presentata con plico chiuso. L'esterno del plico deve riportare **l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso** e la dicitura:

"Manifestazione di interesse per il taglio boschivo località Monte Pignano (particella forestale n. 20)".

Il plico dovrà contenere i seguenti tre documenti:

- la *domanda di partecipazione*;
- la *dichiarazione sostitutiva*;
- la *attestazione del riconoscimento, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva*;
- la *copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale della ditta*.

6. DESCRIZIONE GENERALE DELLE PRESCRIZIONI DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEL TAGLIO:

l'aggiudicatario del Bando dovrà osservare tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione che autorizza il taglio (**Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma, Dip. IV "Pianificazione Strategica e Governo del Territorio", Servizio 2 "Geologico, Difesa del Suolo –Risorse Agroforestali – Rischio Territoriali", Determinazione Dirigenziale R.U. 3456 del 20 settembre 2024, Prot. CMRC-2024-0157115 del 24 SETTEMBRE 2024**), nonché quelle indicate nel presente Bando.

N.B.: AL PRESENTE BANDO È ALLEGATO ANCHE IL CAPITOLATO D'ONERI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO.

7. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:

- riconoscimento, da parte del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi).

8. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** L'Università Agraria aggiudicherà il contratto all'operatore che, in sede di negoziazione, avrà garantito all'Ente, a seguito di trattativa sul prezzo dell'offerta l'importo complessivo più alto fra quelli ritenuti congrui dalla Commissione aggiudicatrice. Resta fermo che la ditta sarà tenuta all'ulteriore onere di IVA di legge e delle spese tecniche (si veda sopra, punto 3.6).

9. **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:**

Gli operatori economici, viste le precedenti determinazioni a contrarre relative al medesimo Progetto di utilizzazione forestale, possono manifestare interesse a partecipare alla negoziazione entro almeno giorni 15 dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico, cioè **le ore 12,30 del giorno ***.**

10. **MODALITA' DEI PAGAMENTI:**

la ditta aggiudicataria dovrà pagare l'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto e vendita, in due parti.

1° pagamento – 50% (cinquanta per cento) dell'importo al momento della stipula del contratto;

2° pagamento a saldo – 50% (cinquanta per cento) entro il 30 settembre 2026.

11. **ALTRE INFORMAZIONI:**

IN SEDE DI STIPULA CONTRATTUALE, SI APPLICHERANNO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA I REQUISITI DI LEGGE E QUELLI CONFORMI ALLA NATURA DEL CONTRATTO, VALE A DIRE:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni;
- b) a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento, da determinarsi in base all'offerta aggiudicataria) dell'importo contrattuale. La cauzione verrà versata dalla ditta aggiudicataria al momento della stipula del contratto, per mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria, o potrà in alternativa essere costituita con polizza fideiussoria o assicurativa per lo stesso importo. L'eventuale polizza assicurativa dovrà provenire da società assicuratrici abilitate di cui al D.M. 10.07.1986 (Gazzetta Uff. n. 167 del 21.07.1986). Tale deposito verrà svincolato ad avvenuto collaudo;
- c) l'aggiudicatario (= vincitore della gara) o comunque l'esecutore dei lavori, qualora non sia già fornito di idonea assicurazione, è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna

dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Si fa riferimento all'art. 103, comma 7, D.Lgs. 50/2016;

- d) entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la ditta vincitrice della gara concorderà con l'Ente la data di stipula del contratto e dovrà presentare all'Ente tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nella dichiarazione sostitutiva di cui al punto 5 n. 1) e di ogni ulteriore documento necessario alla stipula del contratto. Ove la ditta aggiudicataria non ottemperi oppure non si presenti per la stipula del contratto nel giorno concordato, l'Ente riterrà come non avvenuta la aggiudicazione e si avvarrà degli strumenti previsti dalla normativa vigente;
- e) la ditta vincitrice, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare agli Uffici dell'Ente i piani di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
- f) resta chiaro che sono a carico della ditta vincitrice l'IVA e tutte le spese tecniche e amministrative: progettazione e martellata, di consegna cantiere, di sorveglianza (le suddette prestazioni sono pari ad euro € 8.470,00 compresi oneri); inoltre, di collaudo, registrazione del contratto, bolli ed oneri accessori.
- g) l'impresa aggiudicatrice si impegna a concordare in sede contrattuale una modalità e misura di fornitura di legna a fini di uso civico.

12. COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione aggiudicatrice è composta dal Presidente, dal Responsabile di Amministrazione e dai Delegati Giancarlo Marani e Claudio Andrian.

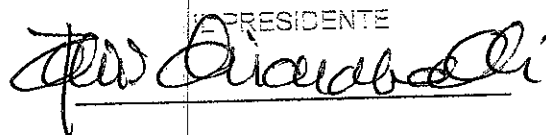
Canale Monterano li, *****

Il Presidente
Dott. Fabio Chiaravalli

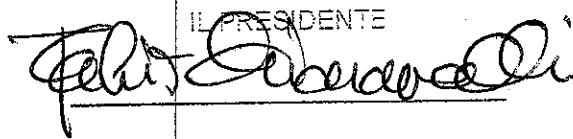
DOMINIO COLLETTIVO DELLA
UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Deliberazione N. 73 del 12/09/2025

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione del
Comitato di Amministrazione di cui all'oggetto:

IL PRESIDENTE


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione del
Comitato di Amministrazione di cui all'oggetto:

IL PRESIDENTE


(Del. C.D.A. N. 73 del 12/09/2025)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO P.F.

f.to (PASCUCCI MASSIMILIANO)

IL PRESIDENTE

f.to (FABIO CHIARAVALLI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi ai fini della esecutività.

Dalla Residenza dell'Ente, li 16 SET 2025



IL PRESIDENTE

(FABIO CHIARAVALLI)

[Handwritten signature of Fabio Chiaravalli]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

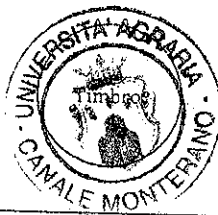
Dalla Residenza dell'Ente, li 16 SET 2025

IL PRESIDENTE

f.to (FABIO CHIARAVALLI)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza dell'Ente, li 16 SET 2025



IL PRESIDENTE

(FABIO CHIARAVALLI)

[Handwritten signature of Fabio Chiaravalli]